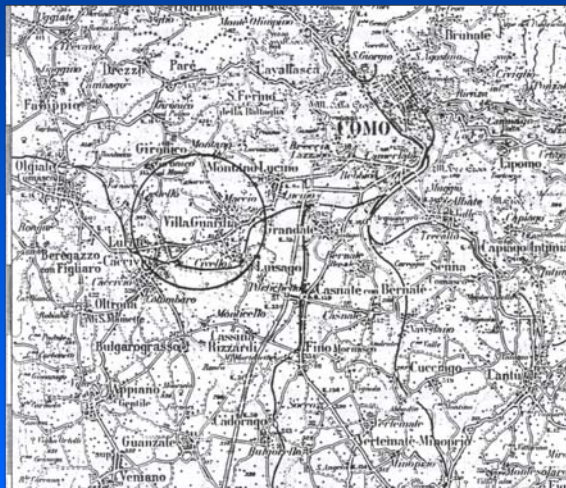




## **PREMESSA**

**Il Comune di Villa Guardia si estende nella fascia pedemontana prealpina della provincia di Como con una superficie di circa 8 kmq. e un'altitudine media di mt. 345 sul livello del mare.**



## ATTIVITA' PRIORITARIE

Con il trasferimento al Comune delle funzioni di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore si è reso necessario come primo passo per espletare le funzioni delegate:

→1. valutare l'effettiva consistenza del reticolo idrico minore che è risultato avere una lunghezza di circa 14 km.

→2. definire le fasce di rispetto valutando i diversi gradi e motivi di tutela

→3. censire le opere afferenti al reticolo al fine di avere un quadro dell'effettivo stato di fatto

**Questo studio ha evidenziato una situazione ben più problematica di quel che si pensava, soprattutto per quanto riguarda lo stato degli alvei dei corsi d'acqua e delle immediate pertinenze.**

## STATO DI FATTO DEL CENSIMENTO

Dal censimento è emerso che sul territorio comunale sono presenti:

**N. 30 attraversamenti: linee elettriche e telefoniche, acquedotti, fognature, metanodotti.**



**N. 54 scarichi, comprendenti scarichi di tipo industriale e privato**



**N. 33 ponti, comprendenti opere stradali, pedonali e di utilizzo prevalentemente agricolo**



**N. 16 tratti intubati: si tratta di opere di copertura di corsi d'acqua al di sotto di aree private, che spesso sono risultati parzialmente ostruiti da detriti e materiale vegetale e quindi bisognosi di immediata pulizia.**



**L'accertamento dello stato dei corsi d'acqua effettuato percorrendo diversi corsi d'acqua per tutta la loro lunghezza, ha inoltre evidenziato:**

**Un generale pessimo grado di manutenzione per quanto riguarda la pulizia degli alvei**



**Alcune problematiche di dissesto (che interessano anche opere antropiche di primaria importanza, come ad esempio collettori fognari comunali) e/o di esondazione**



**Esistenza di tratti di alveo che sono stati recintati e di fatto inglobati alle proprietà private. Dette recinzioni, oltre ad impedire l'accesso per l'eventuale manutenzione, determinano un ostacolo per il deflusso delle acque e un punto di accumulo per i detriti trasportati dall'acqua soprattutto in occasione di forti precipitazioni.**



Presenza di accumuli di foglie e ramaglie soprattutto in prossimità dei tratti intubati. I punti di immissione dei tratti intubati costituiscono un problema da tenere sotto controllo soprattutto durante la stagione estiva.



## PROGRAMMA DI INTERVENTI

Dato che la manutenzione dell'alveo dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore spetta al Comune, si è reso necessario approntare un programma di attività individuando le aree da monitorare attraverso interventi periodici di pulizia, utilizzando il personale addetto alla manutenzione.

Inoltre sono stati programmati altri interventi straordinari da scaglionare nel tempo dando priorità alle situazioni più compromesse.

## **ANAGRAFICA DEI TITOLARI DELLE OPERE CENSITE**

Risulta a questo punto importante riuscire a finanziare direttamente la manutenzione dei corsi d'acqua anche attraverso le entrate dei canoni previsti per le diverse tipologia di opere e quindi occorre intraprendere in tempi brevi le operazioni di riconoscimento dei proprietari di scarichi, ponti o attraversamenti e occupazioni demaniali al fine di riscuotere gli importi dovuti.

Prendere contatti con i vari proprietari delle opere rilevate con il censimento è tuttavia un'operazione molto difficoltosa. Infatti per tutte le opere afferenti al reticolo idrico minore non risulta immediato l'accertamento del relativo provvedimento d'autorizzazione, ove presente.

Ci siamo quindi rivolti al Genio Civile e all'Amministrazione Provinciale per verificare quali siano le opere effettivamente autorizzate, ma a tutt'oggi l'unico elenco pervenuto è stato trasmesso dalla Provincia ed è riferito a 3 industrie.

## **ANAGRAFICA DEI TITOLARI DELLE OPERE CENSITE**

Faccio presente che a Villa Guardia sono presenti molte attività industriali, in particolare di tipo stamperia/tintoria in prossimità di corsi d'acqua per le quali è in corso l'accertamento circa l'effettiva regolarità degli scarichi.

E' stato pertanto deciso di inviare una lettera alle diverse aziende con invito a trasmettere la documentazione in loro possesso. Nella lettera sono state sinteticamente descritte le attività connesse alla nuova delibera.

## **ANAGRAFICA DEI TITOLARI DELLE OPERE CENSITE**

Si stanno nel frattempo **verificando gli schemi fognari** dichiarati e depositati in allegato a ciascuna pratica edilizia attinente l'edificazione del relativo capannone industriale.

**Più problematico è l'accertamento della titolarità e della regolarità degli scarichi residenziali** da attuarsi attraverso la verifica delle pratiche edilizie e interviste in loco.

Considerato che la normativa tecnica predisposta prevede che per il rilascio delle autorizzazione debbano essere presentati una serie di documenti che comportano un costo a carico del titolare, **si sta valutando la possibilità di prevedere per i cittadini proprietari di opere già esistenti e censite di richiedere una specifica autorizzazione in sanatoria corredata di una documentazione ridotta**, in particolare per quanto attiene alle verifiche idrauliche per lo scarico di acque meteoriche.

## **INFORMARE I CITTADINI**

Si ritiene comunque opportuno **sensibilizzare i cittadini** sia sulle problematiche che discendono dalla mancata manutenzione e gestione dei corsi d'acqua sia sulle effettive competenze del Comune in ordine alle manutenzioni, essendosi diffusa l'errata convinzione che l'Ente Locale debba provvedere sia alla pulizia del corso d'acqua che alla manutenzione delle sponde.

A tal fine si è pensato di predisporre un articolo da pubblicare sul giornalino comunale sia una serie di manifesti da esporre nelle bacheche sparse sul territorio.



## **AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO**

Per quanto concerne le autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua, attività che attiene ai compiti di polizia idraulica in capo al Comune, premesso che è buona norma prevedere nella realizzazione di nuovi interventi di urbanizzazione la limitazione dello sviluppo delle zone impermeabili nonché definire opportune aree atte a favorire l'infiltrazione e l'invaso temporaneo delle precipitazioni meteoriche, il rilascio delle autorizzazioni allo scarico è subordinato alla presentazione di:

→ idonea documentazione tecnica che verifichi l'idoneità del corpo ricettore a smaltire la quantità di acqua scaricata

→ planimetria con individuazione del punto di scarico e progetto del manufatto di recapito in scala adeguata (indicativamente 1:10)

Subordinatamente al parere della Commissione Edilizia viene rilasciata una AUTORIZZAZIONE AI SOLI FINI IDRAULICI e nel caso DECRETO DI OCCUPAZIONE AREA DEMANIALE individuando in tale sede anche gli importi dei canoni da versare annualmente

## **CONVENZIONE CON COMUNI LIMITROFI**

Per la corretta gestione delle aree afferenti al demanio idrico collegato al reticolo minore con ruolo di confine comunale, devono essere stipulate ed approvate in sede di Consiglio Comunale apposite convenzioni con i comuni limitrofi.

A causa della cronica mancanza di personale da poter utilizzare per le operazioni di pulizia, si è proposto agli Amministratori di prevedere interventi di manutenzione periodica dei corsi d'acqua utilizzando le squadre di volontari della protezione civile, attuando in tal modo anche il necessario addestramento ed esercitazione delle squadre operative anche al fine di verificare le procedure pianificate in caso di emergenza.